

Sisam Gestione Patrimonio S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	CASTEL GOFFREDO
Codice Fiscale	02187240201
Numero Rea	MANTOVA 0231673
P.I.	02187240201
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	841110
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI ALTO MATOVANO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI ALTO MANTOVANO S.P.A. IN BREVE S.I.S.A.M. - S.P. A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	161.371	181.543
II - Immobilizzazioni materiali	1.640.796	1.774.292
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.802.167	1.955.835
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.805.784	1.684.107
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.729	5.479
imposte anticipate	163.036	147.389
Totale crediti	1.974.549	1.836.975
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	34.139	32.431
Totale attivo circolante (C)	2.008.688	1.869.406
D) Ratei e risconti	12.820	11.200
Totale attivo	3.823.675	3.836.441
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.000	2.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.591.861	1.435.168
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	148.313	156.694
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.752.174	1.603.862
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.047	80.541
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	346.084	377.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.609.587	1.762.530
Totale debiti	1.955.671	2.139.733
E) Ratei e risconti	23.783	12.305
Totale passivo	3.823.675	3.836.441

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	743.325	773.125
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.900	7.315
altri	61.218	1.832
Totale altri ricavi e proventi	69.118	9.147
Totale valore della produzione	812.443	782.272
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	462	1.176
7) per servizi	165.099	131.813
9) per il personale		
a) salari e stipendi	155.537	151.746
b) oneri sociali	45.876	44.894
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.203	12.061
c) trattamento di fine rapporto	11.751	11.061
e) altri costi	1.452	1.000
Totale costi per il personale	214.616	208.701
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	176.455	179.195
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.171	20.171
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	156.284	159.024
Totale ammortamenti e svalutazioni	176.455	179.195
14) oneri diversi di gestione	25.734	17.094
Totale costi della produzione	582.366	537.979
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	230.077	244.293
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26.759	28.433
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.759	28.433
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.759)	(28.433)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	203.318	215.860
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	70.652	74.813
imposte differite e anticipate	(15.647)	(15.647)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.005	59.166
21) Utile (perdita) dell'esercizio	148.313	156.694

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere il rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 2 e 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;

- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

In deroga a quanto previsto dagli art. 2364, c. 2, e 2478-bis C.C. o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art. 106 del D.L. 17.03.2020, n. 18, a seguito dell'emergenza Covid-19.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento invariate rispetto al precedente esercizio:

- licenze e programmi: 20%
- migliorie su beni di terzi: 5,88%
- diritto di superficie: 5%

Si precisa che le migliorie su beni di terzi sono rappresentate dagli interventi di asfaltatura del piazzale della sede, effettuati nel 2011 e pertanto ammortizzati fino alla scadenza del diritto di superficie, anno 2028.

Si evidenzia, inoltre, che il terreno sul quale sono stati effettuati i lavori, è di proprietà di Sisam S.p.A.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio:

- Fabbricati: 5,26%
- Impianto elettrico: 5,26%
- Impianto fotovoltaico: 9%
- Impianto generico ascensore: 7,5%
- Impianto di illuminazione: 15%
- Impianto termosanitario: 15%
- Impianti e macchinari generici: 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili ed arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Per quanto riguarda l'ammortamento del fabbricato strumentale e dell'impianto elettrico relativo all'investimento per la realizzazione della sede sociale e dell'edificio polifunzionale, si è proceduto ad effettuare l'ammortamento tenuto conto dell'esistenza di un termine, 20 anni, a decorrere dal quale il diritto di superficie si estingue. Il procedimento

adottato è stato formulato in modo che, alla scadenza del diritto di superficie, il costo di costruzione risulti interamente ammortizzato.

I criteri di valutazione utilizzati ai fini civilistici per la ripartizione del costo (durata del diritto di superficie) divergono da quelli fiscali (applicazione dei coefficienti al costo), pertanto si rende necessario ogni anno effettuare una variazione in aumento, relativa alla differenza tra la quota accantonata civilisticamente rispetto alla quota fiscalmente deducibile, in sede di determinazione del reddito di impresa imponibile.

Tali costi ripresi a tassazione, saranno, comunque deducibili nell'esercizio di devoluzione del cespite ai sensi dell'art. 109, comma 4 lettera a) del TUIR. Pertanto sono state stanziati in bilancio, le imposte anticipate.

Relativamente all'impianto fotovoltaico, i criteri utilizzati ai fini civilistici per la ripartizione del costo coincidono con la durata del diritto di superficie, tuttavia, anche a seguito dei chiarimenti riportati nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 36/E del 19/12/2013 in sede di determinazione del reddito di impresa verrà ripresa la quota parte eccedente ai fini fiscali.

Le spese di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni, ovvero quelle funzionali a mantenere tali immobilizzazioni in condizioni di efficienza, sono state imputate direttamente al conto economico dell'esercizio.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

La società nel corso dell'esercizio 2019 non ha ricevuto contributi in conto impianti.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti positivi di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non possiede titoli immobilizzati, partecipazioni immobilizzate, e non ha iscritto nessun credito immobilizzato.

Rimanenze

La società non ha rilevato valori tra le rimanenze.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha iscritto strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo, come previsto dall'art. 2435.bis per le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto la società redige il bilancio in forma abbreviata.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno e con ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Nessun fondo per rischi ed oneri è stato stanziato in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, come previsto dall'art. 2435-bis c.c. per le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'OIC 19 par. 86 nella valutazione dei debiti non è stato quindi adottato il criterio del costo ammortizzato, facoltà prevista per le aziende che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le imposte accantonate nella misura del 24% per IRES e del 3,90% per l'IRAP, sono state iscritte con il criterio di competenza ancorché non pagate.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.802.167 (€ 1.955.835 nel precedente esercizio).

La voce delle immobilizzazioni immateriali comprende il valore netto contabile di euro 160.000, costo storico euro 400.000, relativo al diritto di superficie sul terreno censito nel Catasto Terreni del comune di Castel Goffredo, costituito in data 31/03/2008 con atto n. 18820 di repertorio e n. 10335 di raccolta, notaio Prof. Augusto Chizzini, tra Sisam S.p.A. e Sisam Gestione Patrimonio S.r.l., sul quale la società ha costruito l'immobile di proprietà, utilizzato come sede sociale, per la restante parte, locato alle altre società del "Gruppo Sisam".

Il diritto viene iscritto autonomamente rispetto alla costruzioni, anche in considerazione del congruo lasso di tempo intercorso tra acquisto del diritto ed inizio dell'utilizzo del suolo. L'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali è infatti condizionata al rispetto delle due seguenti fattispecie:

- configurarsi di utilità pluriennale
- possibilità della recuperabilità futura della spesa sostenuta in termini di maggiori ricavi conseguibili in virtù dell'investimento effettuato.

Si precisa, che, nella voce immobilizzazioni materiali è compreso il valore contabile relativo all'immobile di proprietà costruito sul diritto di superficie, con i relativi impianti pari ad euro 1.608.903.

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	404.262	3.638.901	0	4.043.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.719	1.864.609		2.087.328
Valore di bilancio	181.543	1.774.292	0	1.955.835
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	22.789	0	22.789
Ammortamento dell'esercizio	20.171	156.284		176.455
Altre variazioni	(1)	(1)	0	(2)
Totale variazioni	(20.172)	(133.496)	0	(153.668)
Valore di fine esercizio				
Costo	404.262	3.661.690	0	4.065.952
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.891	2.020.894		2.263.785
Valore di bilancio	161.371	1.640.796	0	1.802.167

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.311	12.604	14.915	14.915	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	497.339	34.227	531.566	531.566	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.157.957	91.678	1.249.635	1.249.635	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.025	3.119	10.144	4.915	5.229	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	147.389	15.647	163.036			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.954	(19.701)	5.253	4.753	500	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.836.975	137.574	1.974.549	1.805.784	5.729	0

Dettaglio credito verso controllanti e crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I valori iscritti in tale voce riguardano i crediti vantanti nei confronti della società controllante Sisam S.p.A., per un totale di euro 531.566, della Sicam S.r.l. per un importo pari ad euro 1.223.733 e della Sisam Servizi S.r.l., per un importo pari ad euro 25.902, relativi alle prestazioni di global service, locazione e ufficio tecnico.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato nel corso dell'esercizio.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si evidenzia, che come previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, la verifica effettuata sui valori di iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto che tiene conto della loro possibilità di utilizzazione.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.752.174 (€ 1.603.862 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	2.000	0	0	0	0	0		2.000
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	1.435.168	0	156.694	0	0	(1)		1.591.861
Totale altre riserve	1.435.168	0	156.694	0	0	(1)		1.591.861
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	156.694	0	(156.694)	0	0	0	148.313	148.313
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.603.862	0	0	0	0	(1)	148.313	1.752.174

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA FACOLTATIVA	1.591.861
Totale	1.591.861

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000	SOTTOSCRIZIONE SOCI		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	2.000	RISERVA UTILI	A-B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.591.861	RISERVA UTILI	A-B-C	1.591.861	0	0
Totale altre riserve	1.591.861			1.591.861	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	1.603.861			1.591.861	0	0
Residua quota distribuibile				1.591.861		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
RISERVA FACOLTATIVA	1.591.861	UTILI	A-B-C	1.591.861	0	0
Totale	1.591.861					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.722.901	(126.747)	1.596.154	191.163	1.404.991	881.004
Debiti verso fornitori	85.845	(37.535)	48.310	48.310	0	0
Debiti verso controllanti	247.587	(11.484)	236.103	68.103	168.000	72.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	360	212	572	572	0	0
Debiti tributari	20.405	(11.984)	8.421	8.421	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.191	529	10.720	10.720	0	0
Altri debiti	52.444	2.947	55.391	18.795	36.596	0
Totale debiti	2.139.733	(184.062)	1.955.671	346.084	1.609.587	953.004

Si precisa che il debito nei confronti della controllante Sisam S.p.a., pari ad euro 236.103 è principalmente composto dal residuo valore pari ad euro 192.000, relativo al pagamento rateizzato del diritto di superficie, con scadenza 2028.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	953.004	1.523.251	1.523.251	432.420	1.955.671

La voce dei debiti assistiti da garanzie reali è rappresentata dal mutuo (vedi dettaglio nella tabella sottostante), erogato dall'Istituto Monte Paschi di Siena e garantito in solido da ipoteca iscritta per:

- diritto di proprietà superficiaria nei confronti della mutuataria Sisam Gestione Patrimonio S.r.l. per la proprietà dell'area nei confronti della parte datrice di ipoteca Sisam S.p.a.

Le rate in linea capitale scadenti il prossimo esercizio, sono state evidenziate come esigibili entro i 12 mesi; quelle residue come esigibili oltre i 12 mesi e riguardano rispettivamente:

Istituto di credito	Tipologia di rapporto	Capitale iniziale erogato	Capitale pagato nel 2019	Capitale residuo	Tasso applicato	Periodicità	Durata
Monte Paschi di Siena	mutuo ipotecario	2.500.000	119.358	1.523.251	Euribor 6 mesi (360) aumento di 145 bps	semestrale	20 anni

Si precisa che il mutuo evidenziato non prevede nessun "covenant" concordato in sede contrattuale per mezzo di clausole specifiche.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si dà notizia che la società non ha rilevato ricavi di incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si dà notizia che la società non ha rilevato costi di incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	60.467	0	0	15.647	
IRAP	10.185	0	0	0	
Totale	70.652	0	0	15.647	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Si precisa che le imposte anticipate sono state stanziare, nell'esercizio 2019, in relazione alla variazione in aumento pari ad euro 65.202, effettuata in riferimento alla differenza tra la quota di ammortamento calcolata in base alla durata del diritto di superficie (20anni) e la quota deducibile in base alle aliquote previste dalle disposizioni fiscali vigenti, nella misura del 24%, con riferimento al fabbricato strumentale. Nel corso degli esercizi e fino alla data del 31/12 /2019 il totale degli ammortamenti ripresi a tassazione ammonta ad euro 679.324.

	IRES	IRES	IRAP	

Descrizione	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	TOTALE
1. Importo iniziale	147.389	0	0	147.389
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	15.647		0	15.647
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	163.036	0	0	163.036

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6)

Il D.lgs. n° 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n° 124/2015.

L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, prevede che, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Come è noto l'art. 6 si struttura su quattro diversi livelli:

- **un primo livello (comma 1)** contiene l'obbligo della separazione contabile per la gestione all'interno della medesima società che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
- **Un secondo livello (comma 2)** contiene l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea;
- **Un terzo livello (comma 3)** ove viene rimessa alla valutazione della società l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea;
- Infine **un quarto livello (comma 4 e 5)** rappresentato dagli obblighi di informativa che sono costituiti dalla relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. E' previsto l'obbligo di relazionare le motivazioni in base alle quali non si è provveduto ad integrare gli strumenti di governo societario con quelli indicati dal comma terzo dell'art. 6 del TUSP.

Relativamente all'obbligo di separazione contabile giova precisare che Sisam Gestione Patrimonio S.r.l. non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato.

Sisam Gestione Patrimonio S.r.l. si occupa infatti della gestione del patrimonio immobiliare del Gruppo Sisam ed effettua prestazioni di servizio tecnico amministrativo quasi esclusivamente a favore delle società del Gruppo Sisam.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di crisi aziendale il calcolo deve essere effettuato tenendo conto degli andamenti dell'ultimo triennio con particolare approfondimento ed analisi degli eventuali scostamenti.

Utilitalia ha suggerito la predisposizione di un modello basato su indici di bilancio che si sintetizza di seguito:

- Definizione soglie di allarme: rappresentano lo sfioramento dei parametri di normalità che non possa di per se considerarsi fisiologico;
- Verifica assembleare: i soci devono verificare il rischio di crisi finanziaria e dare i propri indirizzi ai sensi dell'art. 19 comma 5 TUSP;
- Predisposizione piano di risanamento ed approvazione in assemblea entro 60 gg.

Le soglie di allarme sono state fissate considerando quanto utilizzato da altre società analoghe al Gruppo Sisam e sono state strutturate al fine di individuare lo stato di crisi ad uno stadio ancora reversibile ovvero prima di incorrere in una procedura fallimentare.

Dalla valutazione degli indicatori di bilancio dell'esercizio 2019 si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento

INDICATORI		2016	2017	2018	2019	NOTE
A	Risultato d'esercizio negativo per tre anni consecutivi	NO	NO	NO	NO	E' sempre positivo
B	Riduzione del Patrimonio netto in misura superiore al 30%	NO	NO	NO	NO	E' sempre aumentato
C	Relazione società di revisione o collegio sindacale critica sulla continuità aziendale	NO	NO	NO	NO	Non sono stati fatti rilievi sulla continuità aziendale

In considerazione a quanto previsto dal terzo livello e considerate le dimensioni, le caratteristiche organizzative della società nonché l'attività svolta si precisa quanto segue:

Regolamento interno volto a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza , comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale

La società, nella gestione dei contratti di appalto applica, tra gli altri, i principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza e dalla normativa di settore.

Il Gruppo Sisam, con propri regolamenti, garantisce la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi di libera concorrenza, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e non discriminazione. I criteri di partecipazione alle procedure di affidamento sono tali da non escludere ed assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Non risultano allo stato applicabili regolamenti interni per la tutela della proprietà industriale o intellettuale (es. diritti su invenzioni, brevetti industriali).

Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Sisam Gestione Patrimonio Srl, è dato dall'insieme di diversi strumenti, organismi e funzioni aziendali di cui è dotata la Società allo scopo di conseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, di assicurare l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, garantire la conformità delle operazioni aziendali alle norme e la gestione dei rischi.

Il disegno complessivo di tale Sistema di Controllo Interno è dato da:

- disposizioni che concernano la Società nel suo insieme: Statuto, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico, Piano Anticorruzione, etc.. procedure/istruzioni più strettamente operative che regolano i processi aziendali, le singole attività e i relativi controlli.

Il Sistema di Controllo Interno è stato definito seguendo alcuni principi fondamentali:

1. la diffusione dei controlli a tutti i livelli della struttura organizzativa, coerentemente con le responsabilità operative affidate e, ove possibile, prevedendo una sufficiente separazione tra le funzioni operative e quelle di controllo, con attenzione ad evitare situazioni di conflitto di interesse nell'assegnazione delle competenze;
2. la sostenibilità dei controlli nel tempo, in modo tale che il loro svolgimento risulti integrato e compatibile con le esigenze operative.

La struttura del Sistema di Controllo Interno del Gruppo Sisam prevede controlli a livello di entità che operano in maniera trasversale rispetto all'entità di riferimento (Gruppo/singola società) e controlli a livello di processo.

Il Sistema di Controllo Interno è inoltre indirizzato a:

- identificare, misurare e monitorare adeguatamente i principali rischi assunti nei diversi segmenti operativi, ivi compresi quelli in grado di generare rischi di errore, non intenzionale, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sul bilancio;
- consentire la registrazione delle operazioni gestionali con sufficiente livello di dettaglio e corretta attribuzione sotto il profilo della competenza temporale;
- utilizzare sistemi informativi affidabili e che possano produrre reports adeguati alle funzioni incaricate di attività di controllo.

Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea

Con particolare riguardo ai programmi di responsabilità sociale non è ancora stato predisposto uno specifico programma di responsabilità sociale, peraltro non obbligatorio ex lege, perché tenuto conto delle dimensioni dell'azienda e soprattutto degli strumenti già adottati, vigenti e consolidati, essa è già dotata di una serie di strumenti del tutto rispettosi dei principi di responsabilità sociale, in particolare (come già precedentemente accennato):

- codice etico che sancisce tra l'altro l'impegno prioritario e costante nella tutela delle pari opportunità, nella prevenzione dei rischi, tutela dell'ambiente nonché della salute e sicurezza nello svolgimento delle attività sociali;
- modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 con Piano della Prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e relativi Organismi di vigilanza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- tutti i fatti di gestione sono adeguatamente documentati al fine di fornire una rappresentazione contabile che rifletta la natura e la sostanza delle operazioni secondo la normativa vigente e i principi contabili dettati dagli organismi competenti;
- la selezione dei fornitori è svolta nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016);
- la selezione del personale è conforme alle regole dettate dal vigente Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs 175/2016);
- per quanto riguarda la comunicazione, la Società si avvale di una serie di strumenti adeguati a diffondere, anche presso gli stakeholder, una corretta informazione sulle tematiche di interesse aziendale per consolidare, i rapporti con i propri interlocutori;

- l'accessibilità al sito è garantita e oggettivamente apprezzabile.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.400	4.160

Compensi agli organi sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 16-bis del codice civile. Si precisa che l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata alla società EY S.p.a., con sede a Roma, codice fiscale 00434000584, con delibera assembleare del 11/07/2016.

Nel corso del 2019 alla società citata sono stati attribuiti per l'insieme delle attività di verifica svolte, compensi complessivi di euro 7.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Beni concessi in affitto

Locali adibiti a sede sociale, uso ufficio amministrativo e magazzino siti in comune di Castel Goffredo, concessi in affitto a:

	Descrizione	Oggetto	Valutazione
Sisam S.p.a.	Beni concessi in affitto	Porzione immobile	427.164
Sisam Servizi S.r.l.	Beni concessi in affitto	Porzione immobile	76.460
Sicam S.r.l.	Beni concessi in affitto	Porzione immobile	1.604.263
ASPA	Beni concessi in affitto	Porzione immobile	236.333

- Sisam S.p.A - porzione immobile fg. 24 mapp. 985 di mq. 343;
- Sisam Servizi S.r.l. - porzione immobile fg. 24 mapp. 985 di mq. 62;
- Sicam S.r.l. - porzione immobile fg. 24 mapp. 985 di mq. 1.291
- Aspa - porzione immobile fg. 24 mapp. 985 di mq. 190.

Impegni

La somma di Euro 300.000 riferita all'indennizzo dovuto dalla società Sisam S.p.A. alla società Sisam Gestione Patrimonio S.r.l., per la costruzione della nuova sede, che, a scadenza del ventennio (durata del diritto di superficie), dovrà essere restituita a Sisam S.p.A..

Garanzie - ipoteca prestata a terzi

Ipoteca iscritta da Sisam S.p.A. a favore della Banca Monte Paschi di Siena per la somma complessiva di euro 5.000.000 a garanzia del debito contratto da Sisam Gestione Patrimonio S.r.l. L'ipoteca riguarda un appezzamento di terreno sito nel comune di Castel Goffredo, esteso in mq 4.000 censito nel Catasto Terreni del Comune di Castel Goffredo, foglio 24, particella 985, di HA 0.40.00, RDE 38,63.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20 c.c., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-septies c.c..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21 c.c., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2427-decies c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Prestazioni rese

Sisam spa	Ufficio tecnico	38.636
Sisam spa	Locazione immobile	39.215
Sisam spa	Global service	40.969
Sicam srl	ufficio tecnico	343.286
Sicam srl	Locazione immobile	98.413
Sicam srl	Global service	132.313
Sisam Servizi srl	Ufficio tecnico	21.174
Sisam Servizi srl	Locazione immobile	6.130

Sisam Servizi srl	Global service	6.464
-------------------	----------------	-------

Prestazioni ricevute

Sisam spa	Servizi amministrativi informatici	43.767
-----------	------------------------------------	--------

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2020 sono dominati sia a livello nazionale sia internazionale dagli effetti legati all'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del virus Covid-19.

Le stime al momento disponibili evidenziano che gli impatti negativi di tale fenomeno saranno più rilevanti per alcuni settori (come il turismo, i trasporti, il settore automotive, ed i servizi alla persona), mentre, di contro, vi sarebbero settori che potrebbero registrare un trend positivo (commercio on line, distribuzione alimentare, apparecchi medicali, farmaceutico). L'impatto, inoltre, dipenderà da un lato dal grado di diffusione del virus a livello regionale e dall'altro dalla durata del fenomeno.

La nostra società, in ragione della natura del business, operando in un settore regolato, potrà avere nel corrente esercizio 2020 un impatto che, al momento, è ritenuto moderatamente contenuto rispetto ad altri settori.

Con riferimento alla operatività aziendale, si evidenzia che, a partire da fine febbraio 2020, la società ha adottato tutte le misure di sicurezza atte a salvaguardare la sicurezza dei cittadini e dei lavoratori propri e delle ditte affidatarie di lavori, servizi e forniture, allineandosi a quanto indicato dai provvedimenti di volta in volta emessi a livello centrale e regionale.

Giova precisare che, in considerazione dell'attività svolta da parte della società allo stato attuale, non si ritiene sussistano elementi tali da ritenere che vi siano significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento (presupposto della continuità aziendale).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso nessun strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Intercomunale Servizi Alto Mantovano S.p.A., con sede in Castel Goffredo (MN), codice fiscale 01843250208.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (2018) della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	10.002.413	10.508.075
C) Attivo circolante	3.945.607	4.367.529
D) Ratei e risconti attivi	17.556	25.724
Totale attivo	13.965.576	14.901.328
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	254.828	254.828
Riserve	4.861.369	4.661.371
Utile (perdita) dell'esercizio	403.296	604.528
Totale patrimonio netto	5.519.493	5.520.727
B) Fondi per rischi e oneri	972.244	972.244
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145.805	126.777
D) Debiti	6.416.044	7.278.747
E) Ratei e risconti passivi	911.990	1.002.833
Totale passivo	13.965.576	14.901.328

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	2.590.084	2.762.864
B) Costi della produzione	2.015.497	1.932.561
C) Proventi e oneri finanziari	(33.820)	(75.269)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	137.471	150.506
Utile (perdita) dell'esercizio	403.296	604.528

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile e le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. la società dichiara che:

- non sussistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non sussistono azioni o quote di società controllanti acquisite o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad **euro 148.312,62 interamente a riserva facoltativa.**

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Sbalchiero Massimo)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società